

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Benevento - **Decreto dirigenziale n.03 del 03 febbraio 2010 – D.Lgs.vo 152/06 - art. 242 – POR CAMPANIA 2000-2006 - Misura 1.8 – D.D. 208 del 03.04.06 - D.D. n. 911 del 07.11.06 – Approvazione risultanze Piano di Caratterizzazione e documento di analisi di rischio - Comune di Circello (BN) – Discarica Loc. Forne - Cod. Sito CSPI 2024C001.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale – è stato pubblicato il D.Lgs.vo 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale “;

l'art. 242 disciplina le procedure operative ed amministrative e l'autorizzazione del Piano di Caratterizzazione;

il D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 pubblicato sulla S.O. n. 24 del 29.01.08 ha apportato ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

con Decreto Dirigenziale n. 121 del 20/06/2007 è stato approvato il Piano di Caratterizzazione della Discarica in oggetto;

CONSIDERATO CHE

il Comune di Circello con nota n. 2903 del 05.05.09 integrata con documentazione presentata con nota n. 5485 /2009/U del 24/08/09 e con nota del 24/12/2009 ha trasmesso le risultanze del Piano di Caratterizzazione e il documento di analisi di rischio per la relativa approvazione;

in data 27/08/09 è stata svolta la Conferenza dei Servizi Istruttoria nella quale è pervenuto il solo parere dell'Autorità di Bacino Liri – Garigliano Volturno con nota n. 6355 del 26/08/09 con cui si chiedono che il progetto debba essere integrato con i seguenti elaborati:

- ubicazione dei recapiti finali dei corpi idrici superficiali e profondi evidenziando i reciproci rapporti tra la discarica, falda ed il corso d'acqua più prossimo;
- sezioni idrogeologiche per la comprensione dei processi di contaminazione della falda e della migrazione dei flussi qualora, secondo i redattori del PDC, nei periodi più piovosi possa generarsi una falda superficiale capace di veicolare gli inquinanti;
- carta dei percorsi di migrazione dalle sorgenti di contaminazione ai bersagli individuati nello scenario attuale e nello scenario futuro (in caso di riqualificazione dell'area). Nel caso specifico risulta di particolare interesse per questa autorità l'interpretazione dell'interazione tra le sorgenti di contaminazione, i flussi di migrazione e la risorsa idrica superficiale e profonda.

In data 14.10.09 è stata svolta una ulteriore Conferenza dei Servizi Istruttoria con le seguenti conclusioni:

- l'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento con nota n. 4192 ha chiesto il rinvio in quanto la documentazione integrativa non risultava corrispondente alle integrazioni richieste;

RILEVATO CHE

in data 20.01.10 è stata svolta la Conferenza dei Servizi Decisoria con le seguenti conclusioni:

- nel sito non sono state apportate ulteriori quantità di rifiuti o altre fonti di inquinamento che abbiano potuto alterare i dati delle risultanze della caratterizzazione effettuata;
- l'area non è sottoposta a sequestro giudiziario;

- la proprietà dell'area è di tipo pubblica;

che al momento non vi sono determinazioni circa il cambiamento della destinazione d'uso che attualmente è "zona discarica";

sulla stessa area non grava alcun vincolo;

per ciò che concerne il suolo si hanno superi delle CSC relativamente al nichel e stagno dati validati dall'ARPAC, e che applicando l'analisi del rischio si hanno superamenti delle CSR per il parametro nichel e pertanto necessita dell'intervento di bonifica;

per le acque sotterranee, risultano contaminate per solfati, cadmio, nichel, piombo, triclorometano, 1,1,2,2 tetraclorometano, esaclorobutadiene, pentaclorofenolo, 1,2, dicloropropano, 1,2, dicloroetilene, tricloroetilene, ferro e boro, di cui non risultano validati dall'ARPAC, dati relativi alla caratterizzazione, cadmio, ferro, solfati, triclorometano, esaclorobutadiene, ma che tutti, saranno considerati nell'intervento di bonifica, per il principio della massima cautela, che si rende necessario in applicazione del D.Lgs. 4/08;

nella stessa Conferenza dei servizi veniva:

espresso parere favorevole dall'ARPAC con nota n. 323 del 19.01.10;

espresso parere favorevole dell'ASL BN1 con la necessità di effettuare l'intervento di bonifica entro breve termine;

PRESISARE CHE è stato acquisito l'assenso della Provincia di Benevento e dell' Autorità di Bacino – Liri Garigliano Volturno ai sensi dei comma 7 e 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., in quanto né prima né durante la Conferenza ha fatto pervenire alcuna comunicazione entro i termini di conclusione della Conferenza dei Servizi Decisoria.

VISTO

l'art. 242 D.Lgs.vo 152/06;

l'art. 43 bis D.Lgs. 4 Gennaio 2008;

il D.D. n. 121 del 20/06/2007 ;

Decreto Dirigenziale n. 1 del 22 Gennaio 2008;

La D.G.R. 3466 del 3 giugno 2000;

Il D.D. n. 02 del 27.01.2009 dell'AGC 05;

Alla stregua delle risultanze della Conferenza dei Servizi e dei pareri favorevoli espressi dagli Enti competenti e dell'attestazione di regolarità resa dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente.

DECRETA

DI APPROVARE, così come approva, le risultanze Piano di Caratterizzazione e documento di analisi di rischio - Comune di Circello (BN) – Discarica loc. Forne - POR Campania 2000/2006 – Misura 1.8 - cod. Sito CSPI 2024C001 da cui si evince una contaminazione:

- per ciò che concerne il suolo si hanno superi delle CSC relativamente al nichel e stagno dati validati dall'ARPAC che applicando l'analisi del rischio si hanno superamenti delle CSR per il parametro nichel e pertanto necessita dell'intervento di bonifica;

- per le acque sotterranee, risultano contaminate per solfati, cadmio, nichel, piombo, triclorometano, 1,1,2,2 tetraclorometano, esaclorobutadiene, pentaclorofenolo, 1,2, dicloropropano, 1,2, dicloroetilene, tricloroetilene, ferro e boro, di cui non risultano validati dall'ARPAC, dati relativi alla caratterizzazione, cadmio, ferro, solfati, triclorometano, esaclorobutadiene, ma che tutti, saranno considerati nell'intervento

di bonifica, per il principio della massima cautela, che si rende necessario in applicazione del D.Lgs. 4/08;

PRECISARE CHE

così come disposto dal comma 7 dell'art. 242 il Comune dovrà sottoporre allo scrivente Settore Provinciale, nei successivi sei mesi, il progetto operativo degli interventi di messa in sicurezza e bonifica;

NOTIFICARE, il presente Decreto al Comune di Circello (BN).

INVIARE copia del presente Decreto all'A.G.C. Ecologia – Settore Tutela Ambiente – NAPOLI; - Alla Provincia di Benevento; All'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento; All'ASL Bn1; All'Autorità di Bacino Liri – Garigliano - Volturno; Al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dott. Antonello Barretta